Film biodegradabili nella pacciamatura del melone

written by Rivista di Agraria.org | 28 febbraio 2011

Eugenio Cozzolino, Filippo Piro, Floriana Ranghino, Sara Guerrini

Disegno

Trattamenti: pacciamatura con cinque tipi di film, quattro biodegradabili in Mater-Bi® dello spessore di 15µ, tre di colore nero (N2, N3, N5) e uno di colore verde (N6), e un film nero in LDPE dello spessore di 45µ.
Esperimenti: in due località, Scafati (SA) e S.Agata dei Goti (BN) con la cultivar Macigno.

Unità e disposizione: parcelle monofila di 20m^2 in blocchi completi con tre repliche.

Conduzione

Trapianto il 21/5 a Scafati e il 25/5 a S.Agata. Fertirrigazione. Unità NPKMg fornite: 120 – 100 – 100 – 20 a Scafati, 120 – 100 – 150 – 40 a S.Agata.
Periodo di raccolta: 21/7–3/8 a Scafati, 22/7–10/8 a S.Agata.

Per la temperatura del suolo le posizioni relative ai film oscillano insieme lungo l'asse verticale in dipendenza dell'ora del giorno e del giorno della stagione

Conclusioni

- Rispetto alla pacciamatura con film LDPE, quella con Mater-Bi®:
  - ha fatto registrare una temperatura del suolo leggermente più bassa nella stagione estiva (intorno a 1°C);
  - ha ridotto il prodotto di scarto e la luminosità del colore della polpa;
  - ha aumentato la percentuale di prodotto precoce con il tipo verde (N6);
4. ha accentuato il rosso nella polpa con il tipo nero N5, il giallo con il tipo nero N2.

1. Per gli effetti sulla resa in prodotto commerciabile e in valore, condizionata in larga misura dall'ambiente, i film non hanno mostrato differenze di rilievo.

2. Il maggior costo dei film Mater-Bi® è parzialmente compensato dal risparmio dei costi di rimozione.

Elaborazione della comunicazione presentata al convegno IX Giornate Scientifiche SOI, 10-12 marzo 2010

Eugenio Cozzolino, Vincenzo Leone – CRA-CAT, Scafati (SA)
Filippo Piro – CRA-ORT, Pontecagnano (SA)
Floriana Ranghino, Sara Guerrini – Novamont Spa, Novara

La corretta gestione dei rifiuti di origine agricola
Normative vigenti, adempimenti ed obblighi, responsabilità
Nicola Giovanni Grillo, Stefano Bernardi – Geva Edizioni – 2009

Nello svolgimento dell'attività agricola vengono prodotte, essenzialmente, due tipologie di rifiuti: quelli cosiddetti "domestici" e quelli che derivano dalle attività agricole vere e proprie...
Acquista online >>>